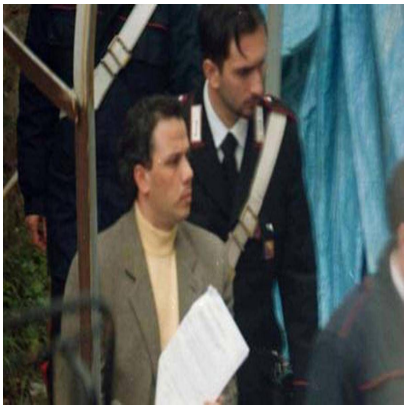

Il boss Graviano in aula: â??Mio nonno fece una societÃ con Berlusconi, investÃ¬ 4-5 miliardi di lireâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Mio nonno Quartararo Filippo fece una societÃ con Berlusconi Silvio nel 1969-70, per investire soldi suoi e di altre persone nellâ??edilizia. Lui mise 4-5 miliardi di lire ma la somma complessiva dellâ??investimento era di 20 miliardi di lire. Di tutto quello che si faceva, il 20% era di mio nonno, di chi era che portava questi soldiâ?•. Lo ha detto Giuseppe Graviano â?? uno dei boss di Cosa Nostra di maggiore spicco, legato a TotÃ² Riina e in carcere da 32 anni per le stragi del 1993, lâ??attentato di via Dâ??Amelio e lâ??assassinio di don Pino Puglisi â?? deponendo come teste, in videocollegamento dal carcere di Cagliari, ai pubblici ministeri Leopoldo De Gregorio e Lorenzo Gestri al processo che si sta celebrando al tribunale di Firenze contro Salvatore Baiardo.

Graviano ha precisato di aver saputo della societÃ con il futuro fondatore della Fininvest, dopo la morte di suo padre Michele, assassinato il 7 gennaio 1982, dal nonno materno. Sarebbe stato lo stesso Quartararo poi, tra il 1982 e 1983, a fargli conoscere di persona Berlusconi. â??Ci fu un incontro a Milano in un albergo con Berlusconi, io, mio nonno Quartararo Filippo e mio cugino Graviano Salvatoreâ?•. Secondo Graviano ci sarebbe una â??scrittura privataâ?• che documenterebbe lâ??avvio dei rapporti tra il nonno materno e altri imprenditori palermitani con Silvio Berlusconi. Una versione che il boss Graviano aveva giÃ accennato al processo â??Ndrangheta Stragista nel 2020 a Reggio Calabria. Dopo la morte del nonno il boss e il cugino Salvatore avrebbero preso in mano la cosa e lâ??incontro del dicembre 1993, poco prima del suo arresto, mentre era ancora latitante, con Berlusconi a Milano sarebbe servito â??per sistemare tuttoâ?•.

Nel processo in corso a Firenze, Salvatore Baiardo deve rispondere di calunnia aggravata, in relazione alle dichiarazioni riguardanti al giornalista Massimo Giletti e Giancarlo Ricca, ex sindaco di Cerasa. In particolare, per Giletti la vicenda riguarda la presunta fotografia che Baiardo avrebbe mostrato al giornalista e che avrebbe ritratto Giuseppe Graviano, Silvio Berlusconi e lâ??ex generale Francesco Delfino. Baiardo avrebbe, poi, negato di aver mostrato la foto. Baiardo Ã¨ accusato anche di

favoreggiamento personale aggravato dallâ??agevolazione mafiosa, secondo lâ??impostazione dellâ??accusa. La contestazione riguarda alcune dichiarazioni che Baiardo avrebbe fornito agli investigatori e che, secondo la Procura, avrebbero avuto lâ??effetto di ostacolare o indebolire le indagini sui rapporti tra i fratelli Graviano, Berlusconi, Marcello Dellâ??Utri e Cosa Nostra.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Ottobre 2, 2026
Autore
redazione